



UNIVERSITÀ DI PISA

MOBILITÀ, MIGRAZIONI E INTEGRAZIONE EUROPEA/JEAN MONNET MODULE - MOBILITY, MIGRATIONS AND EUROPEAN INTEGRATION

SIMONE PAOLI

Anno accademico

2021/22

CdS

STUDI INTERNAZIONALI

Codice

296QQ

CFU

6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
MOBILITÀ, MIGRAZIONI E INTEGRAZIONE EUROPEA	SPS/06	LEZIONI	42	SIMONE PAOLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso, **finanziato dall'Unione Europea nell'ambito dei Jean Monnet Modules-Erasmus+ e interamente insegnato in inglese**, si prefigge di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere, analizzare e interpretare in maniera critica l'evoluzione storica dei movimenti di persone nell'Europa post-bellica e le politiche condotte a livello nazionale e internazionale per orientarne modalità di sviluppo e riflessi. Tutti i principali passaggi della storia europea post-bellica sono connessi a processi di mobilità e migrazione: gli spostamenti forzati di popoli e persone durante e dopo la Seconda Guerra Mondiale; la ripresa, la ricostruzione e la crescita dei paesi europei nel secondo dopoguerra; l'integrazione politico-economica dei principali paesi dell'Europa Occidentale; la creazione di uno speculare blocco politico-economico nell'Europa Centro-Orientale; il collasso degli imperi europei e le complesse dinamiche di decolonizzazione; il crollo dei regimi comunisti e la riscrittura della mappa europea; le tensioni e le guerre nella regione euro-mediterranea e le conseguenti sfide ai sistemi politici, economici, sociali e culturali europei. Il corso, in questo senso, mira a ripercorrere e reinterpretare la storia contemporanea europea attraverso il prisma dei movimenti di popoli e persone. Il corso si tiene in un momento storico in cui le questioni della mobilità e delle migrazioni sono al centro del dibattito politico e pubblico europeo; esso, inoltre, si tiene in un momento storico in cui queste questioni paiono decisive nell'influenzare e persino determinare gli atteggiamenti dell'opinione pubblica rispetto alle istituzioni comunitarie. Il corso, pertanto, mira anche a ricostruire le radici storiche dell'attuale fase di ridefinizione del sistema migratorio europeo e a inquadrarlo nel più ampio contesto globale.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica dei progressi nell'acquisizione di nuove conoscenze verrà condotta attraverso domande brevi rivolte agli studenti all'inizio o nel corso della lezione; queste domande, in particolare, mireranno a monitorare in maniera costante il livello di apprendimento dei contenuti dei testi di riferimento e delle lezioni stesse.

Capacità

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di conoscere, elaborare e discutere criticamente la letteratura scientifica di riferimento e i temi centrali della storia europea contemporanea vista attraverso lo sviluppo dei processi di mobilità e migrazione, apprendendone e comprendendone sia gli eventi sia le principali dinamiche: costanti e soluzioni di continuità, nessi causali e interazione tra dimensioni nazionale, regionale e globale. Su questa base, inoltre, gli studenti avranno acquisito la capacità di condurre e sviluppare autonomamente le proprie riflessioni e le proprie, eventuali ricerche successive in materia di studi europei e studi sulle migrazioni.

Modalità di verifica delle capacità

Gli studenti avranno la possibilità di preparare e presentare una relazione orale su un tema, di propria scelta, concordato con il docente. Essi dovranno poi trasformare questa presentazione in un articolo scritto di circa 2.000 parole.

Comportamenti

Al termine del corso gli studenti avranno acquisito la capacità di individuare e valutare i temi centrali della storia europea contemporanea e dell'evoluzione dei flussi e politiche di mobilità e migrazione nell'Europa post-bellica. Basandosi sulle lezioni e sulle discussioni di classe, sulle letture consigliate e sugli approfondimenti autonomamente condotti, inoltre, essi saranno in grado di formarsi opinioni personali e discutere in modo argomentato le principali questioni che riguardano gli attuali eventi e dinamiche migratori nel contesto continentale e globale.

Modalità di verifica dei comportamenti

L'analisi delle fonti primarie, la presentazione delle relazioni e la partecipazione alle discussioni in classe offriranno l'opportunità per valutare la capacità di cogliere i nessi interpretativi e di utilizzare le conoscenze acquisite in un contesto pubblico.



UNIVERSITÀ DI PISA

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Non è indispensabile ma è comunque preferibile che lo studente possieda una conoscenza, quanto meno elementare, della storia europea contemporanea e della storia delle relazioni internazionali dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

Indicazioni metodologiche

Le lezioni saranno normalmente articolate nel seguente modo: una tradizionale prolusione da parte del docente; un'analisi dei documenti storici più significativi; la presentazione di una o più relazioni da parte degli studenti; una discussione collettiva sui principali temi trattati. La prima parte di ogni lezione, in genere, sarà quindi dedicata a un intervento introduttivo da parte del docente; questo intervento, a sua volta, non si limiterà a spiegare le letture consigliate ma si proporrà di arricchirle e integrarle sulla base delle conoscenze e delle ricerche condotte dal docente stesso. Un uso mirato degli strumenti multimediali, in questo ambito, consentirà di rendere più vivace la spiegazione e più facile l'apprendimento. In seguito, di norma, gli studenti saranno invitati a leggere, analizzare e commentare fonti primarie e/o a presentare relazioni orali su temi rilevanti del corso. Essi, infine, saranno incoraggiati a esprimere e discutere le proprie riflessioni sugli argomenti trattati nel corso della lezione.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso è diviso in due parti, secondo un criterio essenzialmente cronologico. La prima parte si concentra sul periodo compreso tra la fine della Seconda Guerra Mondiale e la fine della Guerra Fredda: in questo contesto, un'attenzione particolare viene rivolta ai rapporti tra mobilità e migrazioni, da una parte, e nuovi assetti post-bellici, ricostruzione, integrazione europea, conflitto bipolare e decolonizzazione. La seconda parte, invece, si focalizza sull'esame del periodo compreso tra l'immediato post-Guerra Fredda e l'attuale era di post-globalizzazione, con particolare riferimento alle soluzioni di continuità conseguenti alla fine del confronto bipolare, alla moltiplicazione di conflitti regionali, agli attentati dell'11 settembre, alla Guerra al Terrorismo, alla Grande Recessione, alle Primavere Arabe e all'attuale pandemia di coronavirus.

Bibliografia e materiale didattico

Sia agli studenti frequentanti che a quelli non frequentanti è richiesto lo studio del seguente volume:

- Peter Gatrell, *The Unsettling of Europe. The Great Migration, 1945 to the Present*, London, Penguin Random House, 2019

Indicazioni per non frequentanti

In aggiunta ai testi consigliati agli studenti frequentanti, agli studenti non frequentanti è richiesto lo studio di:

- Simone Paoli, "Migration Crises` and European Integration from the Second World War to the COVID 19 Pandemic", in *H-Soz-Kult*, 2020

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova orale. La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente o tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare.

L'esame è superato se il candidato risponde correttamente alle domande sulla parte basilare del corso.

Pagina web del corso

<https://eumomi.sp.unipi.it/>

Altri riferimenti web

<https://www.facebook.com/eumomi>

Ultimo aggiornamento 24/08/2021 11:39